

## ATTIVITÀ 149

# IL RACCONTO STORICO

**Che cos'è?** È un tipo di racconto in cui si narrano **situazioni o vicende** realmente accadute in **epoche storiche passate**. In genere le storie sono arricchite da **elementi di invenzione**, comunque verosimili.

**I personaggi** Sono **realmente vissuti** oppure possono essere **creati dalla fantasia dello scrittore**, ma possiedono comunque le caratteristiche tipiche delle persone del periodo storico in cui è ambientato il racconto. Quando la storia è concepita come un **viaggio nel passato** possono comparire anche **personaggi moderni**.

**Il tempo** Corrisponde a una **precisa epoca storica**. I tempi verbali più usati sono quindi il **passato remoto** oppure **l'imperfetto**, se le azioni durano o si ripetono nel tempo.

**I luoghi** Sono **descritti fedelmente** sulla base di ricostruzioni storiche.

**Chi scrive** Si è **documentato attentamente**: per questo il racconto è **ricco di informazioni**.

- 1 Leggi** il racconto storico, quindi individua i suoi **elementi caratteristici** e completa la tabella confrontandoti con i compagni.

## SALVE, ZEUS

– Questo è il giorno dedicato alle gare delle bighe – spiegò il filosofo Platone a Jack. – Sono molto appassionanti.

Il ragazzo non poteva crederci: stava per assistere a una gara di bighe!

Le Olimpiadi moderne non contemplano niente di simile.

Il filosofo e il ragazzo si diressero verso l'arena.

Platone indicò un grande edificio vicino alla strada.

– Quella è la palestra... – disse – Lì si allenano gli atleti. Si esercitano nel lancio del disco e del giavelotto e si preparano alla corsa.

Jack prese il suo diario e scrisse rapidamente un appunto: gli antichi Greci hanno inventato le palestre.

Platone indicò un magnifico albero e spiegò:

– L'ulivo è il nostro albero sacro. I vincitori dei giochi vengono premiati con corone ottenute intrecciando proprio rami d'ulivo.

– Interessante! – commentò Jack. E scrisse: l'ulivo è un albero sacro.

Poi passarono davanti alla statua di una bellissima donna alata.

### LA PAROLA

Il **filosofo** è colui che si dedica allo studio dei grandi temi riguardanti l'uomo e la vita.



– Chi è quella? – domandò Jack.  
 – È Nike, la dea della vittoria – rispose Platone.  
 Jack scrisse velocemente: la dea della vittoria si chiama Nike.  
 Il filosofo continuò: – Nike è molto importante per i giochi, ma il più importante dio olimpico è laggiù.  
 Condusse Jack fino a un edificio in pietra, sostenuto da imponenti colonne. Insieme oltrepassarono l'ingresso. Era un tempio. Jack trattenne il fiato: di fronte a loro si ergeva la più grande statua che avesse mai visto.  
 La statua era alta almeno sei metri, quasi come una casa a due piani, e raffigurava un uomo con la barba seduto su un trono.  
 – Questo è il tempio di Zeus. E quella è la sua statua... – precisò Platone – I giochi olimpici sono organizzati in suo onore. Zeus è il re degli dei e delle dee che vivono sull'Olimpo.  
 – Oh... – mormorò Jack. Era senza parole.  
 – Ieri tutti gli atleti sono venuti in questo tempio – aggiunse il filosofo – e hanno giurato davanti a Zeus di essersi allenati con impegno per dieci mesi. Inoltre hanno promesso di rispettare tutte le regole dei giochi olimpici, hanno pregato e offerto sacrifici.  
 La statua del potente dio greco sembrava fissare Jack con severità. Il ragazzo si sentiva piccolo, molto piccolo, e disse con un filo di voce: – Salve, Zeus.  
 All'improvviso si udirono i suoni delle trombe.  
 – È arrivato il momento! – esclamò Platone – I musicisti hanno iniziato a suonare. Dobbiamo affrettarci: la parata olimpica sta per cominciare.

(adatt. da "Olimpiadi nell'antica Grecia" di Mary Pope Osborne - Piemme)

	di epoca antica	contemporaneo
<b>I personaggi</b>	.....	.....
<b>Il tempo</b>	.....	.....
<b>Il luogo</b>	.....	.....
<b>L'evento storico</b>	.....	.....

**2** Quali **informazioni** legate alle Olimpiadi nell'antica Grecia ricava Jack dalle parole di Platone? Raccoglie sul quaderno in una breve **relazione**. Segui lo schema.



## ATTIVITÀ 150

# ARRIVANO ALESSANDRO E BUCEFALO!

### 1 Leggi il racconto storico, poi esegui.

La carovana era in viaggio ormai da quindici giorni. La sua ultima tappa era stata l'antichissima città di Babilonia, ma dove fosse diretta erano in pochi a saperlo. Il lunghissimo corteo di militari e di civili al suo seguito avanzava lentamente lungo la pista tracciata dai carri dei Persiani, e mentre i buoi, i cavalli, i cammelli, gli elefanti camminavano trasportando i cavalieri o trainando i carri, per i viaggiatori la vita seguiva il ritmo quotidiano.

I bambini, seduti sulle sponde dei carri, lasciavano penzolare fuori le gambe e applaudivano, come se stessero contemplando uno spettacolo allestito per loro. Sapevano che il regista di questo spettacolo si chiamava Alessandro e che egli ne era anche, secondo l'uso greco, il primo attore.

– Da grande voglio essere come Alessandro – affermò con decisione Polluce, sporgendosi dal carro per vedere se lo squadrone del re non fosse in quei paraggi.

– Anch'io! – esclamò Mirtale, trattenendo l'amico per la tunica perché non cadesse dal carro in movimento.

– Non puoi! – osservò l'altro – Tu non puoi. E sai bene il perché.

Mirtale sbuffò e non rispose. Aveva sentito in lontananza il suono di un galoppo che credeva di riconoscere.

– Bucefalo! – gridò – Sta arrivando. Guarda, è proprio lui!

Ecco infatti passare caracollando il superbo cavallo del re. E diritto in sella ecco Alessandro, il giovane re che percorreva al galoppo i fianchi della carovana attorniato dai cavalieri della Guardia Reale.

Era bellissimo Alessandro, con l'elmo decorato da un grande pennacchio ondeggiante, la corta sopravveste ricamata d'oro, il mantello dei re persiani conquistato in battaglia che gli svolazzava dietro le spalle.

– Passa Alessandro! – gridò Polluce, fuori di sé per l'eccitazione.

– Viva Alessandro! – gridarono gli altri ragazzi dei carri vicini.

Ma fu solo davanti a Mirtale che il re rallentò la sua corsa, tirò le redini, fece arrestare il cavallo. Bucefalo nitrì e diede una cordiale musata contro la spalla di Mirtale, mentre Alessandro passava una mano sulla sua testa arruffata. Il re sorrise... E poi via, di nuovo al galoppo. Il gesto di Alessandro non passò inosservato: le donne dei carri vicini guardavano con invidia e curiosità.

– Chi sono quei due mocciosi? – chiedevano alcune. Le più informate rispondevano:

– Il biondino è figlio di Diomede... la madre è giovane. Vengono da Atene.

– E l'altro bambino, quello bruno? Quello che ha ricevuto la carezza regale?

– Ah, quello? Tieniti forte. Quel moccioso è una bambina, una femmina.



- Che Atena ci protegga! Una bambina! Ma non ce l'ha una madre che pensi al suo onore e la tenga chiusa sotto la tenda?
- No, non ce l'ha. È una trovatella. Non mi meraviglierei che fosse barbara.
- Ti meraviglieresti però a sentirla parlare, a sentirla recitare i versi di Omero, a vederla scrivere. Il re la protegge e l'anno scorso l'ha affidata a Eumene perché la istruisse come se fosse un maschio e di nobile stirpe. Una cosa che in Grecia e in Macedonia non si è mai vista.

(adatt. da "L'Amazzone di Alessandro Magno" di Bianca Pitzorno - Mondadori)

- Con l'aiuto delle tue conoscenze storiche e dell'insegnante indica quali sono i **fatti storici (S)** e quali i **fatti verosimili (VS)**.
  - Alessandro il Macedone fu un re.
  - Il cavallo di Alessandro si chiamava Bucefalo.
  - L'esercito di Alessandro conquistò Babilonia.
  - Al seguito dell'esercito macedone viaggiavano anche le famiglie.
  - La vicenda di Mirtale, la bambina protetta da Alessandro.
  - L'entusiasmo dei bambini e dei ragazzi per Alessandro.
  - Atena era una dea greca.
  - Omero fu un poeta greco.
  - La disuguaglianza tra maschi e femmine presso i Macedoni e i Greci.
  - Al tempo di Alessandro solo i maschi potevano imparare a scrivere.

Parlare è anche...  
**argomentare!**

Nel corso della Scuola Primaria, attraverso la rubrica "**Parliamone!**", hai imparato a raccontare le tue esperienze e a esprimere le tue considerazioni su situazioni e temi diversi.

Hai imparato anche **a sostenere le tue idee** nel confronto con gli altri, **apportando argomenti** che avevano lo scopo di motivare il tuo modo di pensare: hai imparato, cioè, ad **argomentare**.



## Parliamone!

- Che cosa pensi del fatto che al tempo dei Greci e, in generale, nel passato ci fossero **ruoli riservati solo ai maschi**?
- Secondo te, era **giusto**? Perché?

Considera che cosa accade invece **oggi**, argomenta e confrontati con i compagni.



## ATTIVITÀ 151

# I NUMERALI

**1** Dopo aver letto la spiegazione sottolinea gli **aggettivi numerali** e indica se sono **cardinali (C)** o **ordinali (O)**.

- Il mese di aprile ha trenta giorni.
- Giovanni si è classificato al terzo posto.
- Prenota un tavolo al ristorante per dodici persone.
- Ho già letto cinque capitoli del mio nuovo libro.
- Lo ripeto per la millesima volta: fai ordine in camera!
- Emanuela siede nel quarto banco.

Gli **aggettivi numerali** indicano **quantità definite**.  
Si distinguono in:

- **cardinali:**  
*uno, quindici, cento...*
- **ordinali:**  
*primo, quindicesimo, centesimo...*

**2** Segui le indicazioni tra parentesi e scrivi il **numerale collettivo** corrispondente. Scegli tra...

**dozzina • settennio • decennio • coppia  
quadrimestre • terno • secolo • entrambi**

- Per il compleanno mi hanno regalato una (2) ..... di pappagallini esotici.
- Francesca ha azzeccato un (3 numeri) ..... al lotto!
- Aumentano le persone che superano il (100 anni) ..... di vita.
- Piove poco: questo anno è il più secco dell'ultimo (10 anni) .....
- In Italia il Presidente della Repubblica resta in carica un (7 anni) .....
- (Tutti e due) ..... i cuccioli del mio cane hanno il pelo rossiccio.
- Nel pollaio Giacomo ha raccolto una (12) ..... di uova.
- Riceverò il mio documento di valutazione allo scadere del (4 mesi) .....

Oltre agli **aggettivi numerali** cardinali e ordinali, esistono molti **altri numerali**, definiti **collettivi** perché indicano persone o cose considerate nel loro **insieme**.  
Buona parte dei **numerali collettivi** non sono **aggettivi** ma **nomi**.

**3** Stabilisci se il numerale in corsivo svolge la funzione di **aggettivo** (circondalo) o di **sostantivo** (sottolinealo).

- Potresti farmi *dieci* fotocopie di questa scheda?
- Riponi quel libro nel *terzo* scaffale.
- Mi basterebbe la *metà* della tua fortuna.
- Alice si è classificata *penultima* nella gara di pattinaggio.
- Al cinema ho trovato posto solo in *prima* fila.
- La rondine cova le uova per un *paio* di settimane.





ATTIVITÀ 152

# I VERBI IMPERSONALI

1 **Inserisci** i seguenti verbi usati nella forma impersonale.

**importa • bisogna • accade • capita • conviene • pare**

- A volte ..... di sentirsi malinconici.
- Sei in ritardo, ma per questa volta non .....
- ..... anche a me di non saper scegliere.
- ..... proprio che il tempo cambi.
- ..... che tu ammetta di aver sbagliato.
- È una bella sfida: ..... provarci.

I verbi **impersonali** non hanno soggetto, né espresso né sottinteso, e sono usati unicamente alla 3ª persona singolare.

chi?

**Bisogna** partire.  
il verbo non ha soggetto

2 Dopo aver letto la spiegazione sottolinea i verbi impersonali che indicano **fenomeni atmosferici**.

- Fuori nevicata: è meglio andare a piedi.
- Non amo uscire quando diluvia.
- Pioviggina da ieri. Che noia!
- Lampeggia: scoppierà un temporale?
- Dalle nostre parti d'inverno annotta presto.
- Tuona così forte che mi devo tappare le orecchie!
- Quando albeggia gli uccelli cominciano a cantare.
- I contadini sono preoccupati: grandina ormai da diversi minuti.

Buona parte dei verbi impersonali indicano **fenomeni atmosferici**:  
*nevicata, grandinata, piove, albeggia, annotta...*



3 Leggi la spiegazione e volgi nel rispettivo **tempo composto** le seguenti frasi.



Nei **tempi composti** i verbi impersonali vogliono l'**ausiliare essere**, anche se sempre più spesso, per i verbi che indicano fenomeni meteorologici, viene utilizzato anche **avere**.  
**È piovuto** a lungo. oppure **Ha piovuto** a lungo.

- Accade spesso. ....
- Nemicò tutta la notte. ....
- Capitava puntualmente. ....
- Tuonò all'improvviso. ....
- Diluvierà certamente. ....
- Sembrerà facile. ....



Il verbo **fare** è usato impersonalmente nelle frasi fa bello, farà brutto, faceva caldo, fece freddo...  
Utilizza le espressioni per comporre **frasi** sul quaderno.



## ALTRI COMPLEMENTI

**1** Dopo aver letto la spiegazione poni le domande ed evidenzia i **complementi di causa** presenti nelle frasi.



Il **complemento di causa** risponde alle domande:  
*per quale motivo? per quale causa?*



- Sono a casa da qualche giorno per un brutto raffreddore.
- Per un'informazione sbagliata sono finito all'altro capo della città.
- L'automobilista è stato multato per un'infrazione al codice della strada.
- A causa del maltempo siamo partiti in ritardo.
- Per la fretta non ho neppure cenato.
- Gianna e io abbiamo litigato a causa di un malinteso.

**2** Dopo aver letto la spiegazione poni le domande e completa le frasi con un **complemento di materia** adatto.

- Ho ricevuto in regalo un braccialetto .....
- Il pupazzo ..... si sciolse rapidamente al sole.
- Al museo ho visto molte statue .....
- Le nostre monete sono .....
- Le pagine ..... si sono ingiallite con il tempo.
- Questo maglione è ..... grezza e pizzica la pelle.



Il **complemento di materia** risponde alle domande:  
*di quale materia? con quale materia?*



Il **complemento di mezzo** risponde alla domanda:  
*con quale mezzo?*

**3** Dopo aver letto la spiegazione poni la domanda ed evidenzia soltanto le frasi in cui compare il **complemento di mezzo**.

- Luciano si è allontanato in bicicletta.
- Con internet svolgerò rapidamente la mia ricerca.
- Raggiungerò la capitale con Giovanni e Piero.
- Ti chiamerò e ti spiegherò tutto per telefono.
- Luciana cammina con passo leggero.
- Puoi percorrere quella lunga sterrata con un fuoristrada.

**4** Esegui l'**analisi logica** delle seguenti frasi sul quaderno.

- A causa del caldo indosseremo indumenti di lino.
- Con un taxi arriverai a casa in pochi minuti.
- La baita di Sandra è costruita con legno e pietre.
- Per il maltempo non viaggeranno in aereo ma in treno.



## ATTIVITÀ 154

# IL NONSENSE

### MARCETTA

Notte sull'aia,  
il cane abbaia  
la luna è sola,  
non c'è parola  
bella così.

Ed il pompiere con la sirena  
trova nel mare, sapete chi?  
Il palombaro solo che cena.

(da "Il vaporetto" di Alfonso Gatto - Nuova Accademia)



Il nonsense (parola inglese che significa "nonsenso") è un genere concepito con lo scopo di dimostrare che la poesia non si può spiegare del tutto. Nella composizione possono essere senza senso gli accostamenti di parole o di versi oppure il contenuto nel suo complesso.

**1** Dopo aver letto la poesia analizza il suo **contenuto** svolgendo le attività seguenti.

- Quali versi descrivono la **solitudine**? Sottolineali, poi indica se essi producono tristezza oppure offrono comunque una nota di allegria.

.....  
.....

- Quale parola è utilizzata nel suo **doppio significato**? Come può essere, perciò, interpretato il sesto verso? Spiega.

.....  
.....  
.....

**2** Leggi il nonsense e circonda le lettere o i gruppi di lettere che producono il particolare **effetto sonoro**.

Per saltar di palo in frasca  
vi dirò che amo la pesca,  
ho uno squalo nella vasca;  
schizza l'acqua, fa burrasca,  
spero bene che non esca.

(da "L'ippopota disse «Mo...»" di Toti Scialoja - Mondadori)

I nonsense vogliono suscitare **divertimento** e sensazioni piacevoli. Per questo sfruttano i **giochi di parole** e i suoni dei gruppi di lettere, e a volte sfociano negli **scioglilingua**.

**3** In questo nonsense sono presenti parole che **giocano fra loro**: quali sono? Quali sono invece le parole **in rima**? La composizione possiede un **significato reale**?

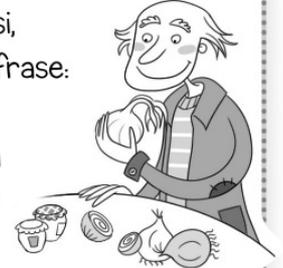
Sotto un cespo di rose scarlatte  
offre il rospo tè caldo con latte.  
Sotto un cespo di rose paonazze  
tocca al rospo sciacquare le tazze.

(da "L'ippopota disse «Mo...»" di Toti Scialoja - Mondadori)

Prova anche tu  
a comporre  
dei nonsense!



# IL LIMERICK



Il **limerick** è un tipo particolare di nonsense. Si pensa che il nome derivi dal villaggio irlandese di Limerick e da alcuni componimenti in versi, recitati per festeggiare i matrimoni, che si concludevano sempre con la frase: "Vuoi venire a Limerick?".

Ha una **struttura fissa** di **cinque versi**. I versi sono in rima o in assonanza tra loro secondo la relazione **AABBA** e hanno un **contenuto predefinito**.

- il **primo verso** comincia in genere con C'era e introduce il personaggio e la sua provenienza geografica
- il **secondo verso** definisce una particolarità del protagonista
- il **terzo e il quarto verso** spiegano le particolarità, indicandone le cause o le conseguenze
- il **quinto verso** riprende il primo, evidenziando con un aggettivo la principale caratteristica del protagonista

C'era un vecchio di Piombino  
 che non aveva mai più d'un quattrino;  
 scialacquava ogni suo avere  
 in cipolle fresche e miele,  
 quel capriccioso vecchio di Piombino.

(da "Il libro dei nonsense" di Edward Lear - Einaudi)

**1** Leggi i seguenti limerick e analizzane le **rime** e la **struttura**.

C'era una signorina di Lodi  
 di cui tutti cantavan le lodi  
 si dedicava insieme all'arpa  
 alla pesca della carpa,  
 quella compita signorina di Lodi.

(da "Il libro dei nonsense" di Edward Lear - Einaudi)

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Un signore molto piccolo di Como  
 una volta salì in cima al Duomo  
 e quando fu in cima  
 era alto come prima  
 quel signore micropiccolo di Como.

(da "La grammatica della fantasia" di Gianni Rodari - Einaudi)

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**2** **Scrivi tu** un limerick prestando attenzione alle rime.

Pensa a un **personaggio** (persona o animale) → .....

e a una sua **particolarità** → .....

spiega la **particolarità** → [ .....

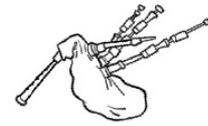
concludi inserendo un **aggettivo** adatto → .....

## ATTIVITÀ 31

La lezione

LA MUSICA POPOLARE IN EUROPA

# MUSICHE DAL NORD



Il percorso sulla musica popolare si sposta in **Europa**, cominciando dall'esplorazione delle sonorità e degli strumenti della **musica celtica**. Per lasciare tempi adeguati alle proposte di esecuzione è consigliabile distribuire la lezione su due settimane.

## Per cominciare

Come fatto per la musica popolare italiana, si introdurrà l'argomento proponendo agli alunni la **lettura** collettiva del testo riportato in **ATTIVITÀ 32**, che spiega le **caratteristiche** della **musica celtica** e di alcuni dei suoi **strumenti** più tipici. Per quanto riguarda questi ultimi, a seconda dell'interesse dei ragazzi, si potranno ricavare ulteriori informazioni attraverso brevi **ricerche** di gruppo.

Dopo la lettura si inviteranno gli alunni all'**ascolto** del brano "**Aria e Terra**", lasciando poi alcuni minuti per commenti e considerazioni.

## Aria e Terra

Si ripropone ai ragazzi l'ascolto del brano precedente. Questa volta l'insegnante farà notare come sia strutturato in **due parti**: la prima più meditativa, caratterizzata da **suoni lunghi** e dall'**assenza** di un **ritmo** preciso (*Aria*); la seconda più simile a una danza, caratterizzata da un **ritmo incalzante** e **suoni brevi** (*Terra*).

A un successivo ascolto stimolerà gli alunni a individuare lo strumento solista della prima parte (il flauto), lo strumento a corde pizzicate che lo accompagna (l'arpa), infine lo strumento solista della seconda parte (il violino).

Seguendo le successive indicazioni potrà quindi invitare i ragazzi a realizzare un **accompagnamento** del brano: con **effetti sonori** sulla prima parte e con una **ritmica** di tamburelli, scatole da scarpe, sonagliere e tamburelli con i sonagli sulla seconda.

Sarà opportuno realizzare il primo e il secondo accompagnamento in due lezioni distinte.

### Con gli effetti sonori: Aria

Gli alunni pensano e sperimentano alcuni effetti sonori che potrebbero essere adatti ad accompagnare la prima parte del brano, recuperando il **materiale** utile. Fogli di carta sfregati potranno riprodurre il fruscio delle foglie al vento; bottiglie di plastica in cui soffiare e barattoli di latta da percuotere potrebbero essere il vento stesso e tuoni, bastoni della pioggia o maracas saranno indicati per imitare il suono della pioggia...

Dopo aver sperimentato, i ragazzi si divideranno in **gruppi** in base all'effetto che preferiscono realizzare, e quindi agli oggetti-sonori da utilizzare.

L'**insegnante** avvierà la riproduzione della prima parte del brano, **dirigendo** l'intervento dei vari gruppi e raccomandando agli alunni, specialmente a quelli che suonano strumenti come le maracas, di **non sovrastare** la melodia del **flauto** presente nell'audio.



**Con la ritmica: Terra**

Sulla seconda parte del brano, invece, si proporrà agli alunni, sempre divisi in due gruppi, l'accompagnamento ritmico riportato a lato.

1° GRUPPO

S	CIAK-CIAK	CIAK-S	S	CIAK-CIAK	CIAK-S
PUM-PUM	S	S	PUM-PUM	S	S

2° GRUPPO

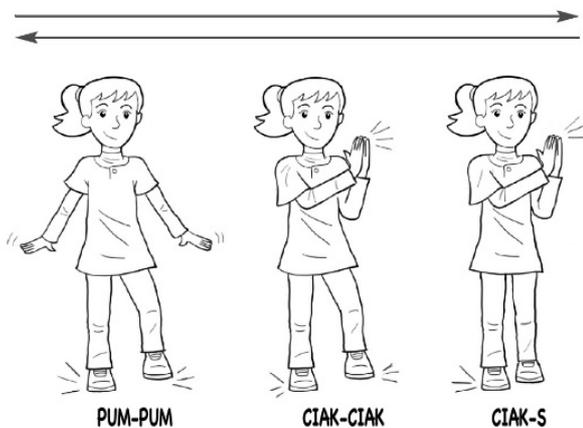
L'insegnante lo trascriverà alla lavagna e farà ascoltare la *traccia ritmica* "Terra ritmo". Inizialmente i gruppi, a turno, eseguiranno singolarmente, scandendo le proprie onomatopee con la **voce** sull'audio. Successivamente procederanno all'esecuzione contemporanea, utilizzando la traccia "Aria e terra", sotto la direzione dell'insegnante.

Infine, a ciascun gruppo verranno assegnati **strumentini adatti**: sonagli e tamburelli con i sonagli per "CIAK" e "CIAK-CIAK", tamburelli senza sonagli e scatole da scarpe per il "PUM-PUM". Si potrà quindi procedere all'esecuzione contemporanea di entrambi i gruppi sulla traccia audio, sempre sotto la direzione dell'insegnante.

**L'esecuzione finale: Aria e Terra**

Volendo, si potrà prevedere un'esecuzione finale di "Aria e Terra", in cui **combinare** effetti sonori, accompagnamento ritmico e una semplice **coreografia**.

Gli alunni si dividono in due gruppi: il primo realizzerà gli effetti sonori sperimentati sulla prima parte del brano, il secondo eseguirà l'accompagnamento ritmico con gli strumenti sulla seconda parte, ulteriormente suddiviso nel gruppo del "CIAK" e "CIAK-CIAK" e in quello del "PUM-PUM". Durante la seconda parte, mentre il secondo gruppo suona, il primo potrà eseguire la semplice coreografia illustrata sotto, sul ritmo scandito dai compagni.



**PUM-PUM** Battere prima il piede destro, poi il sinistro

**CIAK-CIAK** Battere prima il piede destro, poi il sinistro e contemporaneamente battere 2 volte le mani

**CIAK-S** Battere il piede destro e le mani 1 volta, sollevare la gamba sinistra per prepararsi a tornare indietro

**La marcia**

Per concludere il percorso sulla musica celtica si propone agli alunni l'ascolto del brano "Marcia" in cui lo strumento principale è la **cornamusa**.

L'insegnante inviterà i ragazzi a notare le differenze tra questo, molto più simile, appunto, a una **marcia**, e il brano precedente.

All'ascolto potrà seguire quello della *traccia ritmica*, quindi a un successivo ascolto gli alunni proveranno a scandire il ritmo del tamburo marciando sul posto e pronunciando "PUM" a ogni passo.



"Aria e Terra", "Marcia" e le relative *tracce ritmiche* sono scaricabili dal sito [www.gaiaedizioni.it](http://www.gaiaedizioni.it)

## ATTIVITÀ 32

# LA MUSICA CELTICA

Con il termine “musica celtica” si raggruppano tutti gli stili musicali originari dell’area britannica, scozzese e irlandese: territori che in passato sono stati abitati, appunto, dalle popolazioni dei Celti.

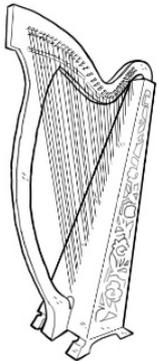
Ancora oggi non abbiamo molte informazioni sulla musica celtica delle origini, perché queste popolazioni si tramandavano la musica solo oralmente e perciò non hanno lasciato alcuna testimonianza scritta. Sappiamo però che non esisteva un unico stile musicale. Erano piuttosto alcuni strumenti tipici di quelle zone a caratterizzare la musica celtica.



### Gli strumenti della musica celtica



Il flauto usato nelle isole britanniche e in Irlanda viene chiamato tin whistle, “fischietto di latta”, o penny whistle, “fischietto da un soldo”. È molto simile al flauto dolce, ma essendo di latta ha un suono più pungente e cristallino.



L’arpa celtica ha una forma quasi triangolare, è più piccola dell’arpa classica e non possiede pedali.



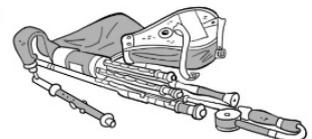
Il bodhrán è un tamburo a cerchio irlandese, che si suona con un mazzuolo arrotondato a entrambe le estremità.

La cornamusa è uno strumento tipico della Scozia e dell’Irlanda. In inglese si chiama bagpipe (“sacco-canna”). È formata da una sacca di pelle animale nella quale sono inserite delle canne. Alcune producono note “lunghe”, che servono da accompagnamento, mentre una canna forata, simile a un flauto, serve a suonare le note della melodia.



La cornamusa scozzese è molto grande e l’aria viene soffiata nella sacca attraverso un piccolo tubo chiamato bocchino. Anticamente l’esercito scozzese utilizzava le cornamuse per accompagnare le proprie avanzate: il loro suono riempiva le ampie vallate e terrorizzava i nemici.

La cornamusa irlandese è più piccola di quella scozzese e si suona da seduti immettendo aria nella sacca attraverso un mantice premuto con il braccio.



## ATTIVITÀ 22

# EDIFICI... TANTE FORME

Molti **edifici** costruiti nel passato sono oggi considerati **opere d'arte** e in quanto fonti storiche ci permettono di **conoscere** molte informazioni relative alla storia del **passato**.

**1** Quali forme che si ripetono individui nel Colosseo? Colorale secondo le indicazioni usando i **pennarelli**.

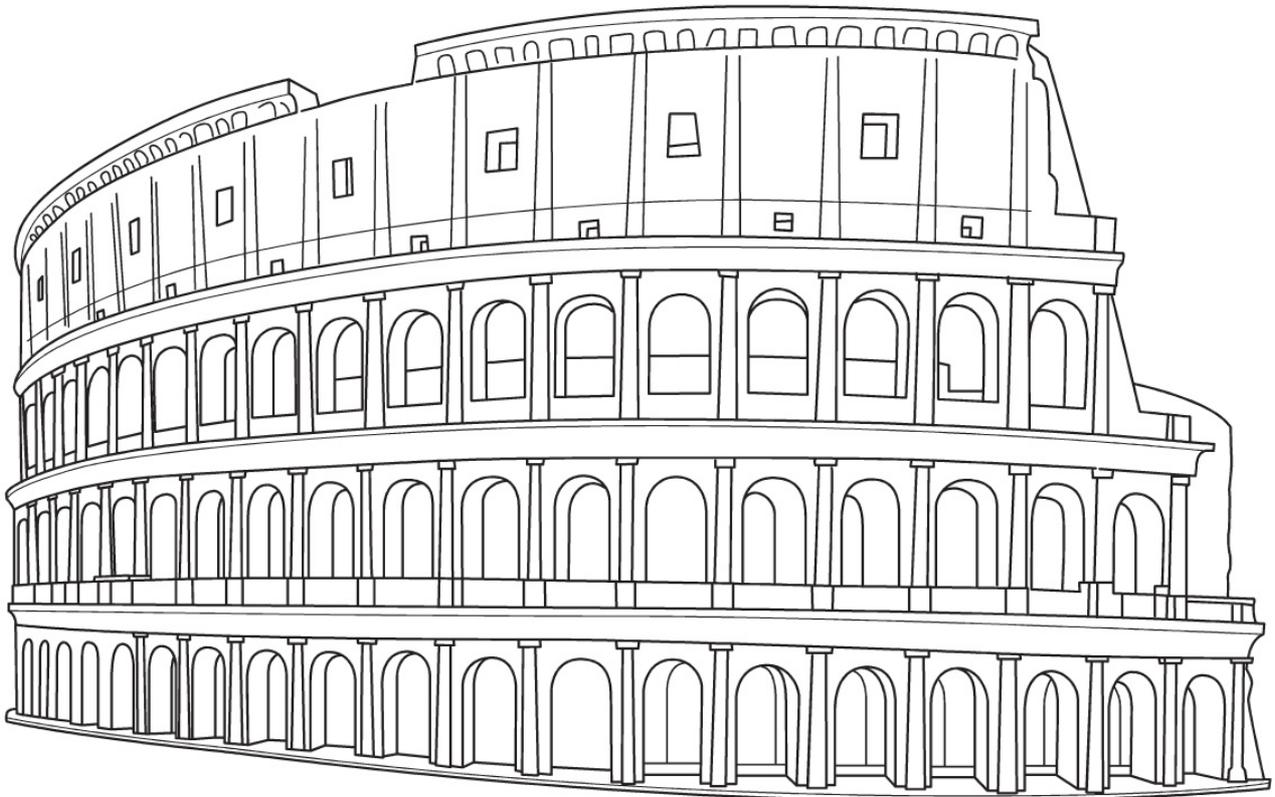
- Scegli un colore per le **aperture** e uno per le **parti in muratura**, poi...

**Colora il primo ordine**, cioè la prima fascia, partendo dal basso.

Utilizza gli **stessi colori** per l'ordine successivo, ma **invertendoli**.

**Procedi così** anche per gli ordini successivi.

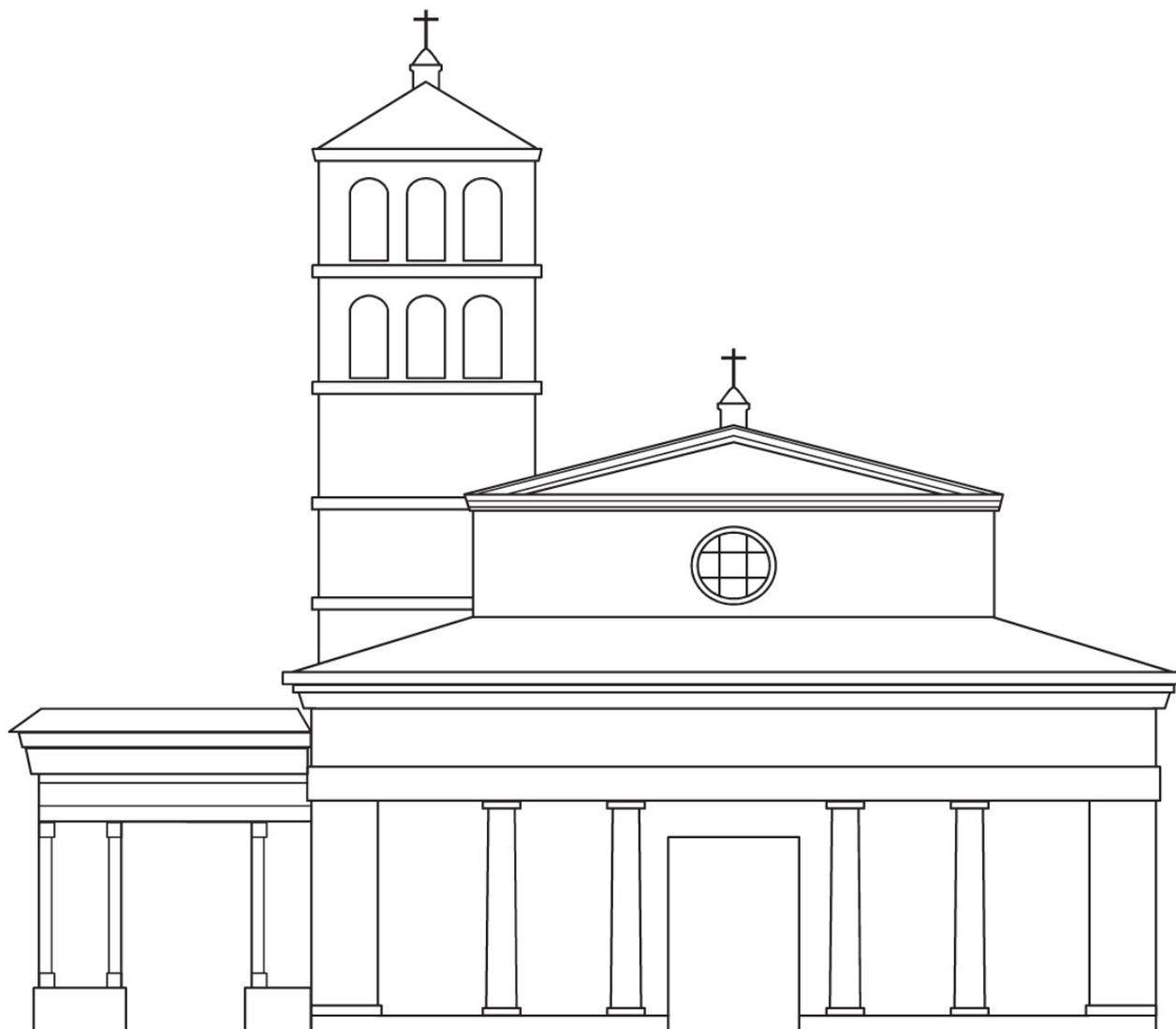
*Da fotocopiare con l'ingrandimento adeguato.*



*Ora colora anche lo **sfondo** scegliendo un colore adatto.*

**2** Quale **ritmo di colori** (due colori, tre colori...) utilizzeresti per colorare il campanile della chiesa di San Giorgio in Velabro? E per colorare la facciata? Pensaci e prova!

*Da fotocopiare con l'ingrandimento adeguato.*



Colora lo **sfondo** scegliendo un colore adatto.

### E ORA...

Prova a utilizzare una **diversa tecnica**: "colora" le forme del Colosseo, del campanile e della facciata della chiesa ritagliandole nella **carta colorata**, quindi completa la coloritura degli edifici usando i **pastelli a cera**.

**ATTIVITÀ 59**

# IL SECONDO TRIUMVIRATO



**1** Leggi il testo e rispondi alle domande.

La morte di **Giulio Cesare** causò a Roma un altro periodo di scontri: il popolo si rivoltò contro coloro che avevano organizzato la congiura.

A capo dei sostenitori di Cesare si posero suo figlio adottivo **Caio Ottaviano** e il generale **Marco Antonio**.

I due strinsero un'alleanza con un altro uomo politico amico di Cesare, **Emilio Lepido**. Nel 43 a.C. i tre diedero vita al **Secondo Triumvirato**: con il loro esercito sconfissero i congiurati, poi si spartirono il governo dei territori romani.

Il Secondo Triumvirato avrebbe dovuto portare ordine nello Stato romano, ma presto **Antonio e Ottaviano** divennero rivali per la conquista del **potere assoluto**.

Lo scontro tra i due scoppiò quando Antonio, diventato governatore delle province dell'Africa del nord dove viveva con la regina egiziana **Cleopatra**, donò alla sua sposa alcune **province romane**. Ottaviano accusò Antonio di dividere lo Stato e di **offendere le tradizioni** del popolo romano. Gli eserciti di Ottaviano e Antonio si scontrarono nel 31 a.C.: Antonio fu sconfitto e Ottaviano tornò a Roma da trionfatore.



- ◆ Dopo quali eventi si costituì il Secondo Triumvirato? Da chi era composto?
- ◆ Perché Antonio e Ottaviano divennero rivali?
- ◆ Chi riuscì a prevalere tra i due?

**2** Leggi, poi completa la "presentazione" di Ottaviano.

La vittoria di Ottaviano inaugurò un periodo nuovo per Roma: quello dell'**Impero**. Ottaviano fu infatti proclamato **imperatore**: questo titolo, che prima era riservato ai generali vittoriosi, da allora indicò il **capo indiscusso dello Stato**.

I sudditi usavano per Ottaviano anche il titolo di **principe**, cioè "il primo tra i cittadini".

Ottaviano riuscì a concentrare nelle sue mani tutte le cariche più importanti e senza limiti di tempo: si nominò console, tribuno della plebe e pontefice massimo.

**NON SOLO OTTAVIANO...**  
Ottaviano fece precedere il suo nome da quello di "**Giulio Cesare**", in onore del padre adottivo. Inoltre si attribuì il soprannome **Augusto**, "colui che accresce", per indicare che avrebbe fatto prosperare Roma.



**IL NOME** Caio ..... Ottaviano .....

**I TITOLI** ....., principe

**LE CARICHE** console, ....., .....

# L'IMPERO DI AUGUSTO

Dopo tanti anni di guerre civili i Romani chiedevano **pace, sicurezza e benessere**. **Ottaviano Augusto** cercò di rispondere a questi bisogni della popolazione: era un **politico abile** e fece in modo di conquistare il **consenso di tutti i gruppi sociali**.

1 Completa il testo inserendo al giusto posto i termini mancanti. Scegli fra...

plebe

senatori

artigiani

grano

lavoro

governatore

Augusto **limitò i poteri del Senato** ma, per evitare conflitti, riservò ai ..... incarichi prestigiosi e ben pagati, come quello di ..... di una provincia. La politica di pace di Augusto **favorì i commerci** e venne quindi sostenuta dai proprietari delle botteghe e dagli .....  
L'imperatore ottenne anche il consenso della ..... grazie alle frequenti **distribuzioni gratuite** di ..... e alla realizzazione di **opere pubbliche**: la costruzione di strade, ponti, acquedotti, teatri, templi offriva infatti molti posti di .....



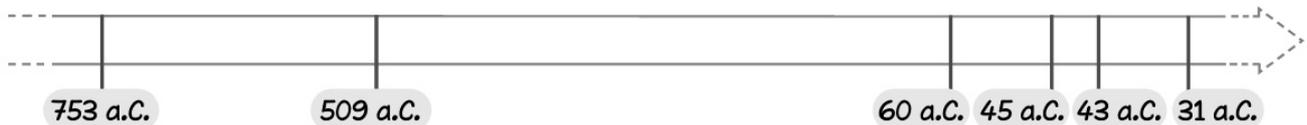
Le **province** affidate ai senatori, chiamate "**senatoriali**", erano quelle più pacifiche. Ottaviano riservò a sé il controllo delle **province "imperiali"**, cioè quelle ai confini dell'impero, più esposte alle minacce di altri popoli. Stabilì che ogni provincia imperiale dovesse essere protetta da un **esercito stanziato**.

- L'aggettivo **stanziato** deriva dal nome *stanza*. **Che cosa significa?** Consulta il dizionario, poi scrivi un sinonimo e un contrario.

sinonimo .....

contrario .....

2 Ripercorri la **storia di Roma** fino a questo punto e completa la **linea del tempo** collegando ogni cartellino alla data corrispondente.



origine di Roma

Primo Triumvirato

dalla Monarchia alla Repubblica

Secondo Triumvirato

Cesare imperatore

Impero di Augusto

## ATTIVITÀ 61

# LE DINASTIE

Con **Augusto** ebbe inizio il **sistema della dinastia**: l'imperatore restava in carica **tutta la vita** e, alla sua morte, l'incarico veniva assunto da un **membro della stessa famiglia**.

### LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA

Quando Augusto morì, nel 14 d.C., il potere passò al figliastro **Tiberio**. A lui seguirono **Caligola**, **Claudio** e **Nerone**, che cercarono di rafforzare il potere dell'imperatore e spesso governarono ricorrendo al terrore e pretendendo di essere considerati come divinità. Durante il regno di Claudio, i Romani conquistarono la **Britannia**, l'odierna Gran Bretagna, espandendo ulteriormente i confini dell'impero.



La **dinastia di Augusto** si chiamò Giulio-Claudia: **Giulio** in omaggio a Giulio Cesare; **Claudia** perché così si chiamava la famiglia di Livia, moglie di Augusto, di cui faceva parte Tiberio.

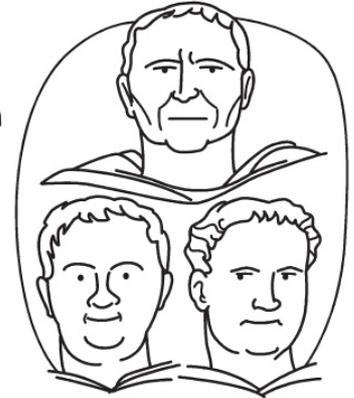
- 1 Scrivi e confronta la data in cui Augusto salì al potere con quella della sua morte: che cosa successe durante il suo impero? Spiega con l'aiuto dell'insegnante.

..... a.C.

..... d.C.

### LA DINASTIA FLAVIA

Con la morte di Nerone finì la dinastia Giulio-Claudia e si aprì una lotta per la successione: ogni esercito delle province voleva infatti imporre il proprio generale come imperatore. Prevalse il comandante **Flavio Vespasiano**, che governò con grande abilità restituendo alla carica di imperatore il valore e il rispetto che aveva perso durante l'ultimo periodo della dinastia precedente. Con lui ebbe inizio la **dinastia Flavia**, che portò al potere i suoi figli: **Tito** e **Domiziano**.



#### UNA DEVASTANTE ERUZIONE

Nel 79 d.C. una terribile **eruzione del Vesuvio** colpì le città di **Pompei** ed **Ercolano**, che vennero completamente seppellite da lapilli e cenere. Gli **scavi archeologici** che hanno riportato alla luce le due città ci offrono oggi l'opportunità straordinaria di **tornare indietro nel tempo** e passeggiare fra strade, case, botteghe e monumenti di epoca romana.

#### CON PAROLE MIE

Spiega con le tue parole che cosa si intende con l'espressione **sistema della dinastia**.



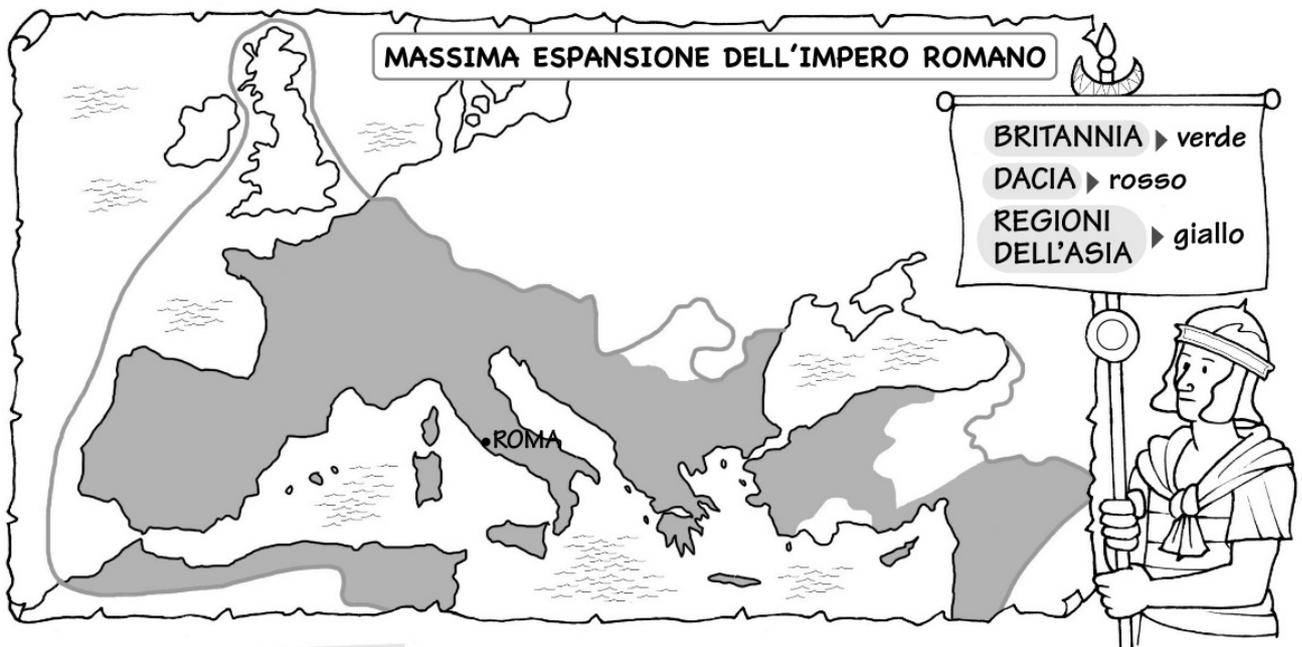
## ATTIVITÀ 61

### L'ETÀ D'ORO DELL'IMPERO

Con Domiziano finì l'epoca delle dinastie. Il suo successore, **Cocceio Nerva**, fu nominato dal Senato e inaugurò un **nuovo sistema** per la nomina del successore: era l'imperatore a sceglierlo indicando chi, alla sua morte, avrebbe ereditato il titolo.

Gli imperatori così nominati si distinsero per **saggezza** e **cultura**, tanto che la loro epoca è chiamata "Età d'Oro dell'Impero". In questo periodo di prosperità l'Impero Romano raggiunse la sua massima espansione: sotto la guida dell'imperatore Traiano, nel 106 d.C. i Romani conquistarono la **Dacia**, odierna Romania, e alcune **regioni dell'Asia**.

- 2** Osserva la cartina e colora di grigio i territori delle **nuove conquiste romane** avvenute durante gli Imperi di Claudio e Traiano. Segui la legenda.



### ROMA CAPUT MUNDI

I territori conquistati dai Romani subirono l'**influenza della civiltà romana**: nelle province si costruivano **grandi opere pubbliche** sul modello di quelle di Roma, inoltre anche la **cultura degli abitanti delle province** "si romanizzò" e assorbì la religione, l'arte e la lingua dei dominatori. Roma divenne "**caput mundi**": la capitale del più grande impero del mondo fino ad allora conosciuto in Occidente.

- 3** Qual è la differenza tra l'**espansione romana** e quella avvenuta in precedenza delle **poleis greche**? Rispondi scrivendo al giusto posto i termini mancanti. Scegli fra...

colonie

sottomessi

centrale

indipendenti

L'espansione di Roma si basò sulla conquista di nuovi territori che rimasero sempre ..... al potere ..... . L'espansione dei Greci, invece, si realizzò con le ..... che a poco a poco divennero ..... dalla madrepatria.

**ATTIVITÀ 48**

# CAMPANIA



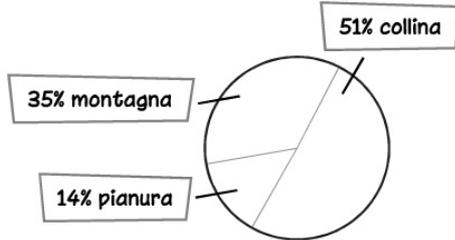
## L'ASPETTO FISICO E IL CLIMA

**1** Dopo aver osservato la **regione** sull'atlante geografico...

Colora la sua posizione rispetto all'Italia

Scrivi i confini sulla cartina

Colora il territorio e l'areogramma con i colori convenzionali delle carte



**2 Completa e collega** con i numeri ogni descrizione al **territorio** corrispondente sulla cartina.

La regione si affaccia sul ..... . La **costa** è molto articolata, ricca di promontori e penisole. Da nord a sud si incontrano i **golfi** di .....

Intorno a Napoli è presente un'**area** di origine **vulcanica**, che comprende il ..... e i Campi Flegrei, chiamati anche *Ardenti* perché vi fuoriescono gas e vapori.

Le **pianure** si trovano lungo la fascia costiera: si tratta della ..... e della .....

I rilievi sono costituiti dall'Appennino ..... e dall'Appennino .....

Di fronte al **Golfo di Napoli**, sorgono le isole di .....

**ATTIVITÀ 48**

**3** Leggi i nomi dei **fiumi** e osserva la cartina, quindi **elimina l'intruso** perché non è un fiume della regione.

Garigliano    Tagliamento    Ofanto    Volturno    Sele

**4** Quali sono le caratteristiche del **clima** lungo la costa? E nella zona appenninica? Spiega tenendo conto di ciò che sai circa il rapporto tra **territorio** e clima.

.....  
.....

**LE PROVINCE**

**1** Osserva la cartina e **rispondi**.

- Quali sono i **capoluoghi** di provincia e di regione?

.....  
.....

- In quale **parte della regione** si concentrano?

.....  
.....

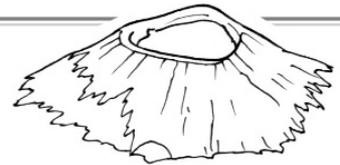


**CAMPANIA**

Campania significa "terra dei campi". Secondo la tradizione, il nome si deve alla fertilità delle pianure, terreni di origine vulcanica formati nel tempo con il succedersi delle eruzioni.

**LA RICERCA**

Documentati sulle caratteristiche e sull'attività del **Vesuvio**, poi riporta le informazioni.



**IL VESUVIO**

Posizione: .....

Altezza: .....

Data dell'ultima eruzione ed effetti prodotti: .....

Effetti prodotti dall'eruzione più nota e distruttiva del 79 d.C.: .....

.....  
.....  
.....

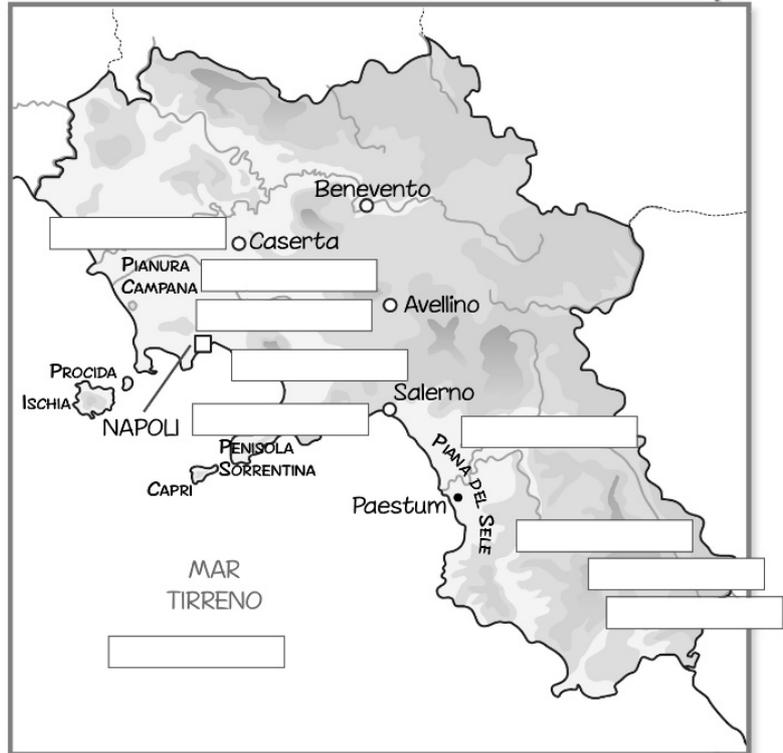
## ATTIVITÀ 48

### LA GEOGRAFIA ECONOMICA

- 1 Dopo aver letto il testo completa la **cartina tematica** scrivendo il nome delle principali **produzioni** della Campania.

La mitezza del clima, la fertilità del terreno e la presenza di impianti di irrigazione fanno dell'agricoltura campana una delle più ricche d'Italia:

- nelle **pianure costiere** sono sviluppate le colture dei **pomodori**, degli **ortaggi** e della **frutta** (soprattutto ciliegie e albicocche);
- nella **Penisola Sorrentina** è molto rinomata la produzione di **agrumi**;
- nelle **zone collinari** è notevole la coltivazione della **vite**, di **noci** e **nocchie**;
- nelle **pianure** sono sviluppati gli allevamenti di **bufale** da latte per la produzione di **mozzarelle**;
- nel **Mar Tirreno** si pratica la **pesca**, anche se meno che in passato;
- a **Napoli** fiorisce l'**industria alimentare** di trasformazione dei prodotti agricoli.



- 2 **Leggi** il testo e **sottolinea** con colori diversi, uno **per settore economico**, gli **aspetti** che caratterizzano l'economia campana, quindi spiega a voce con le tue parole.

Le **aziende agricole**, moderne e redditizie nelle pianure, si riducono di numero e danno poco guadagno andando verso le alture. I grandi **complessi industriali**, che davano lavoro a numerose persone, stanno subendo un ridimensionamento con la riduzione dei posti di lavoro. Le **imprese artigianali** per la lavorazione di **cuoio**, **pelli**, **corallo**, **madreperla**, **ceramica** e **legno** sono spesso a conduzione familiare.



Il **turismo** è sviluppato soprattutto nella Costiera Amalfitana, a sud della Penisola Sorrentina, e nelle isole: **Capri** e **Ischia** richiamano turisti da tutto il mondo per gli stupendi paesaggi marini, incorniciati da alte scogliere. Anche le **zone archeologiche** di Napoli, Paestum, Ercolano e Pompei, ricevono ogni anno migliaia di visitatori. È **Napoli** a offrire le maggiori opportunità lavorative grazie al **porto**, ai **cantieri navali** e alle **fabbriche**.



## ATTIVITÀ 48

# HO BISOGNO DI ENERGIA!

### 1 Leggi il testo, poi rispondi alle domande.

Fin da quando ti svegli, il tuo corpo “lavora”: ti lavi, ti vesti, fai colazione. Durante la giornata leggi, giochi, fai sport e molto altro. Alla sera ti senti stanco e... senza energia. Ma come possiamo definire l'energia in modo corretto? L'**energia** è la capacità di **produrre lavoro**. Il corpo umano la ricava dal cibo, che dunque è la nostra **fonte energetica**.

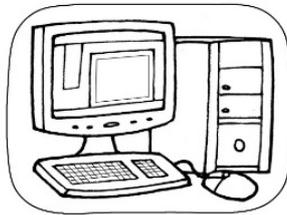


- Che cos'è l'energia? .....
- Qual è la nostra fonte energetica? .....

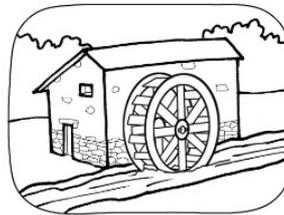
*Come il nostro corpo, ogni forma di vita, tutte le macchine e gli strumenti tecnologici inventati dall'uomo per funzionare richiedono **energia**, che essi ricavano da diversi tipi di **fonti energetiche**.*

### 2 Collega ciascun elemento disegnato alla fonte da cui ricava energia.

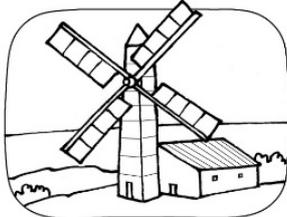
elettricità



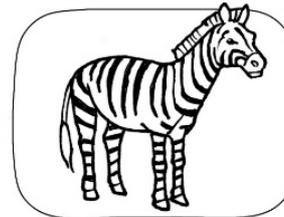
Sole



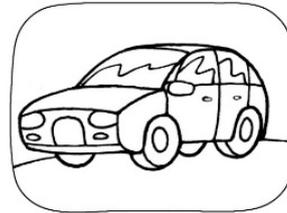
benzina



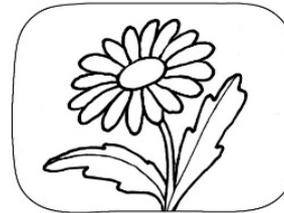
acqua



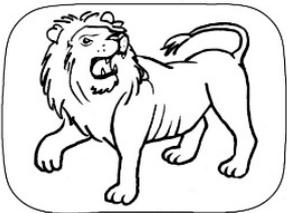
cibo  
(animale  
erbivoro)



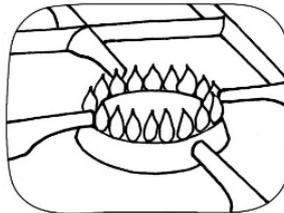
gas  
metano



vento



cibo (erba)





# TANTE FORME DI ENERGIA

L'energia assume **forme diverse in base alla fonte** che la origina.

**1 Completa** le frasi sottolineando il termine corretto: scoprirai tante **forme di energia**.

- L'energia prodotta dall'acqua è chiamata energia *acquatica* / *idrica*.
- Le pale di un mulino ruotano grazie all'energia *rotatoria* / *eolica* generata dal vento.
- Il Sole alimenta la vita sulla Terra grazie alla sua energia, chiamata *solare* / *terrestre*.
- Il calore della Terra è una forma di energia chiamata *geologica* / *geotermica*.
- Quando la benzina, il carbone o il petrolio vengono bruciati (combustione) sprigionano una forma di energia che viene definita *chimica* / *elastica*.
- Il metallo uranio è una fonte energetica che libera l'energia *nucleare* / *nucleica* racchiusa nelle sue particelle.
- L'energia *motoria* / *meccanica* è quella generata dal movimento di una macchina.
- L'energia che si ricava dal passaggio di corrente elettrica è chiamata energia *elettrica* / *elettronica*.

A seconda che siano *inesauribili* o *destinate a estinguersi*, le fonti energetiche si distinguono in **rinnovabili** e **non rinnovabili**.

**2 Leggi** le notizie dei giornali, poi **classifica** le fonti energetiche in rinnovabili (**R**) e non rinnovabili (**NR**).

**Petrolio** esaurito fra soli 50 anni! **Carbone:** ancora 300 anni...

L'**uranio** nelle centrali nucleari produce 2 000 volte più energia di quella generata dal petrolio. Ma le scorte forse finiranno tra 80 anni!

Le **fonti naturali** offrono energia in modo continuativo e sono inesauribili. Quando vengono usate per ottenere energia, non producono sostanze dannose per l'atmosfera: per questo sono chiamate **energie pulite**.

La **biomassa**, cioè i resti di vegetali e animali che, bruciati, forniscono energia termica, è sempre disponibile!

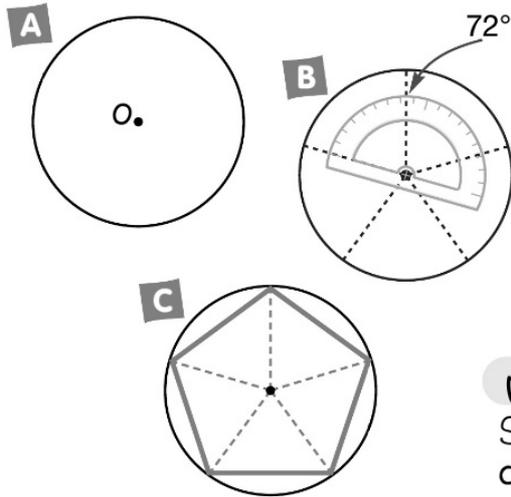
vento	
Sole	
petrolio	
calore della Terra	
maree	
carbone	
acqua	
uranio	
biomassa	

# DISEGNO E... APOTEMA!



**1 Costruisci un pentagono regolare** con compasso, goniometro e righello seguendo le istruzioni, poi individua l'**apotema** e leggi la definizione.

## DISEGNA LA FIGURA

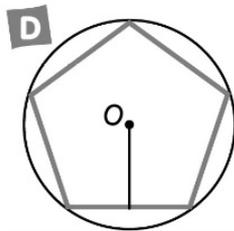


- A** Disegna una circonferenza di centro O.
- B** Dividi il cerchio in 5 settori uguali, tanti quanti sono gli angoli e i lati del pentagono: considera il centro O come il vertice di un angolo giro e dividilo in cinque angoli di  $72^\circ$  ( $360^\circ : 5 = 72^\circ$ ).
- C** Unisci i cinque punti in cui i lati degli angoli toccano la circonferenza: hai disegnato un **pentagono regolare**.

## PENSACI...

Se un poligono regolare è inscritto al cerchio, il suo centro corrisponde al centro del cerchio stesso.

## TRACCIA L'APOTEMA



- D** Dividi a metà un lato del pentagono e unisci il punto che hai individuato al centro O: hai tracciato l'**apotema**.

## IMPARA LA DEFINIZIONE

L'**apotema** di un poligono regolare è un segmento che cade **perpendicolarmente** su un lato e unisce il **centro** del poligono regolare al **punto medio** di uno dei suoi lati.

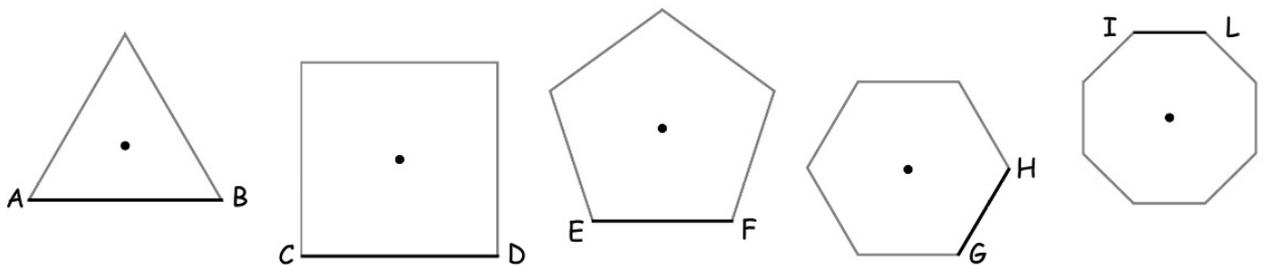


- 2** Disegna sul quaderno un **triangolo equilatero**, un **quadrato** e un **esagono regolare** con lo stesso metodo usato per il pentagono regolare, poi in ciascuno traccia l'**apotema**.

Dividi il cerchio in tanti settori uguali quanti sono gli angoli e i lati della figura!

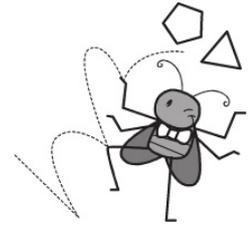


**3** In ogni **poligono regolare** traccia l'**apotema** relativo al lato indicato.

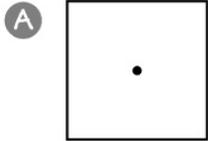


**ATTIVITÀ 189**

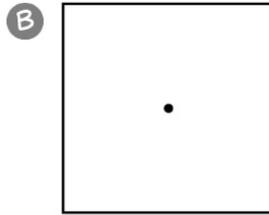
**CI VUOLE UN NUMERO!**



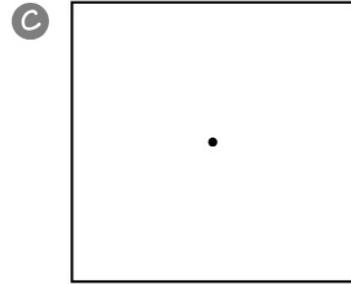
**1** Traccia l'apotema di ogni quadrato e rileva le misure indicate, poi leggi e completa seguendo le indicazioni.



lato = ...2... cm  
apotema = ...1... cm



lato = ..... cm  
apotema = ..... cm



lato = ..... cm  
apotema = ..... cm

• **Dividi** la misura dell'**apotema** per quella del **lato** fino a ottenere resto zero. Che cosa noti?

**A**

1	:	2	=	0,5					
1	0								
0									

**B**


**C**


Nel quadrato il rapporto tra apotema e lato è sempre .....

I matematici hanno verificato che in ogni tipo di poligono regolare il **rapporto tra apotema e lato** è costante e si esprime, perciò, con un **numero fisso**.

**numero fisso = apotema : lato**

POLIGONO REGOLARE	NUMERO FISSO
triangolo equilatero	0,288
quadrato	0,5
pentagono regolare	0,688
esagono regolare	0,866
ottagono regolare	1,207

**2** Leggi la formula per individuare la **misura dell'apotema**, poi completa la tabella eseguendo i calcoli sul quaderno.

**apotema = misura del lato x numero fisso**

poligono	lato	numero fisso	apotema
triangolo equilatero	5 dm	.....	.....
quadrato	8,4 cm	.....	.....
pentagono regolare	30 m	.....	.....
esagono regolare	10 m	.....	.....
ottagono regolare	80 cm	.....	.....



# IL VALORE DELLO SCONTO

1 Leggi il **problema** e risolvi passo passo.

Giacomo vede esposta in una vetrina una mountain bike che costava 400 euro e che ora è in vendita con il 30% di sconto. Se decide di acquistarla, quanto pagherà?



Lo **sconto** è una **riduzione** del prezzo del prodotto e si esprime con una **percentuale**.

◆ Per conoscere il **prezzo scontato** della mountain bike...

• **Prima** si deve calcolare il **valore dello sconto**, cioè il **30% di 400 euro**.

30% di 400 euro  $\Rightarrow (400 : \dots) \times \dots = \dots \times \dots = \dots$  sconto espresso in euro

• **Poi** si sottrae il valore dello sconto dal prezzo iniziale.

prezzo originario - sconto = prezzo scontato

400 - ..... = ..... prezzo scontato espresso in euro

2 In vetrina ci sono anche altri articoli ai quali è stato **applicato uno sconto**. Osserva e calcola il loro **prezzo scontato**.



€ 50

sconto 10%

•  $(50 : 100) \times \dots = 0,5 \times \dots = \dots$  sconto espresso in euro

•  $50 - \dots = \dots$  prezzo scontato espresso in euro



€ 100

sconto 35%

•  $(100 : \dots) \times \dots = \dots \times \dots = \dots$  sconto espresso in euro

•  $100 - \dots = \dots$  prezzo scontato espresso in euro



€ 110

sconto 20%

•  $(\dots : \dots) \times \dots = \dots \times \dots = \dots$  sconto espresso in euro

•  $110 - \dots = \dots$  prezzo scontato espresso in euro

3 Leggi con attenzione, calcola a mente e indica con una **X** il risultato esatto.

◆ Una sella per la bicicletta che costava € 200 viene scontata del 40%. Qual è il **valore dello sconto**?

€ 120

€ 12

€ 0,80

€ 80

◆ Una tuta da ciclista che costava € 80 viene venduta con il 10% di sconto. Qual è il **prezzo scontato**?

€ 72

€ 8

€ 0,80

€ 22

## ATTIVITÀ 191

# SCONTI DA... SPORTIVI!

- 1 Calcola sul quaderno e completa la tabella.

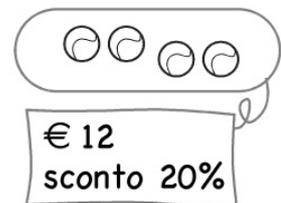


merce	prezzo originario	percentuale di sconto	valore dello sconto	prezzo scontato
canoa	€ 600	15%	.....	.....
pagaia	€ 30	20%	.....	.....
tavola da surf	€ 100	12%	.....	.....
costume	€ 25	40%	.....	.....
muta da sub	€ 120	50%	.....	.....
sci d'acqua	€ 200	25%	.....	.....

- 2 Qual è l'offerta **più conveniente**? Osserva ogni coppia di confezioni, segui le indicazioni, calcola e circonda.



Calcola prima il prezzo scontato totale, poi quello unitario.



- 3 Risolvi i **problemi** sul quaderno.

- A** Luigi compera una macchina fotografica digitale che costa € 457 e uno zoom che costa € 243. Il negoziante gli fa uno sconto del 25% sulla spesa totale. Quanto paga Luigi?
- B** Una giacca a vento costava 260 euro. Il negoziante la mette in vendita con il 30% di sconto. Se Gabriella acquista sia la giacca a vento sia un paio di sci che costavano 320 euro e a cui è stato applicato uno sconto del 45%, quanto paga? E quanto risparmia?
- C** I biscotti Bonbon costano in genere 2,20 euro alla confezione. Oggi sono in offerta speciale con lo sconto del 20%. Giulia ne acquista 3 scatole. Quanto paga complessivamente? Quanto risparmia?
- D** Cesare ha già pagato il 50% di un computer che costava € 1200 e che ha acquistato con lo sconto del 20%. Quanto gli resta ancora da pagare?



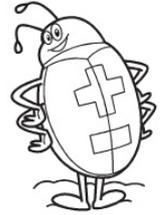
Un po' di ripasso...

## CALCOLI CON I NUMERI INTERI

1 Esegui sul quaderno le **operazioni in colonna**.

$$\begin{aligned} 638\,937 + 76\,732 &= \\ 8\,582 + 67\,352 &= \\ 20\,498\,099 + 98\,873 &= \\ 838\,900 + 1\,469\,000 &= \\ 3\,778 + 25\,825\,314 &= \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} 18\,000 + 7\,250 + 16\,175 &= \\ 2\,541\,638 + 4\,819\,156 + 7\,508\,000 &= \\ 149\,318\,000 + 6\,425\,700 + 28\,075 &= \\ 48\,116\,400 + 4\,300 + 118\,419\,000 &= \\ 18 + 664\,600\,000 + 5\,663 &= \end{aligned}$$



$$\begin{aligned} 208\,860 - 200\,890 &= \\ 72\,188 - 36\,658 &= \\ 329\,167 - 60\,120 &= \\ 576\,132 - 219\,148 &= \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} 32\,143\,765 - 11\,564\,098 &= \\ 77\,478\,920 - 83\,762 &= \\ 9\,891\,022 - 438\,134 &= \\ 67\,390\,040 - 43\,400 &= \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} 534\,600 - 123 &= \\ 60\,000\,000 - 98\,000 &= \\ 7\,000\,000 - 7\,836 &= \\ 8\,900\,000 - 8\,473 &= \end{aligned}$$



$$\begin{aligned} 7\,415 \times 45 &= \\ 4\,526 \times 28 &= \\ 2\,637 \times 80 &= \\ 5\,913 \times 54 &= \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} 12\,624 \times 35 &= \\ 54\,824 \times 49 &= \\ 713\,600 \times 67 &= \\ 107\,626 \times 83 &= \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} 230 \times 407 &= \\ 3\,919 \times 152 &= \\ 6\,824 \times 136 &= \\ 26\,390 \times 371 &= \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} 6\,387 : 58 &= \\ 71\,595 : 49 &= \\ 47\,853 : 32 &= \\ 9\,746 : 29 &= \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} 6\,495 : 72 &= \\ 18\,371 : 39 &= \\ 12\,970 : 86 &= \\ 1\,839 : 97 &= \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} 1\,554 : 138 &= \\ 54\,279 : 231 &= \\ 2\,946 : 940 &= \\ 11\,554 : 200 &= \end{aligned}$$



Scegli ed evidenzia **due operazioni di ogni riquadro**, poi esegui la **prova**.

2 Leggi e indica con una **X** la risposta corretta.

- Quanti zeri devono essere scritti al posto dei puntini perché la moltiplicazione risulti corretta?

$$783 \times 1..... = 78\,300$$

uno  due  tre  nessuno

- Quanti zeri devono essere scritti al posto dei puntini perché la divisione risulti corretta?

$$429\,000 : 1..... = 429$$

uno  due  tre  nessuno

- Per quale numero è stato moltiplicato 101 per ottenere 101 000?

0  10  100  1 000

- Per quale numero è stato diviso 35 000 per ottenere 350?

10  100  1 000  50

**ATTIVITÀ 193**

# LE ESPRESSIONI ARITMETICHE



Giulia e Silvio ti spiegano **che cosa sono** e **come si calcolano** le **espressioni aritmetiche**: esegui seguendo le indicazioni.

Una **espressione aritmetica** è una **serie di operazioni concatenate**: per risolverla occorre rispettare alcune **regole**.

**REGOLA 1**

Se nell'espressione compaiono solo **addizioni e sottrazioni** oppure solo **moltiplicazioni e divisioni**, esegui le operazioni nell'ordine in cui si presentano.

$$30 + 10 - 15 - 20 =$$

$$\dots - 15 - 20 =$$

$$\dots - 20 = \dots$$

$$3 \times 4 : 6 \times 5 =$$

$$\dots : 6 \times 5 =$$

$$\dots \times 5 = \dots$$

$$60 : 6 \times 30 : 100 \times 7 =$$

$$\dots \times 30 : 100 \times 7 =$$

$$\dots : 100 \times 7 =$$

$$\dots \times 7 = \dots$$

**SUL QUADERNO**

**1** Esegui le espressioni applicando la regola 1, poi riporta i risultati.

**A**  $95 + 5 - 50 + 26 = \dots$

**B**  $7000 + 700 + 50 - 100 + 9 = \dots$

**C**  $72 : 9 \times 5 : 4 = \dots$

**D**  $36 : 9 \times 10 : 5 \times 100 = \dots$



**REGOLA 2**

Se nell'espressione compaiono **tutte le operazioni**, esegui **prima** le moltiplicazioni e le divisioni, **poi** le addizioni e le sottrazioni.

$$40 : 8 + 35 + 7 \times 4 =$$

$$\dots + 35 + \dots =$$

Ora applica la regola 1.

$$200 : 10 + 120 - 81 : 9 =$$

$$\dots + 120 - \dots =$$

Ora applica la regola 1.

**SUL QUADERNO**

**2** Esegui le espressioni applicando le regole 2 e 1, poi riporta i risultati.

**A**  $20 \times 10 + 45 - 4 \times 5 = \dots$

**B**  $82 + 32 : 4 - 400 : 100 = \dots$

**C**  $8 \times 9 + 28 - 42 : 7 + 40 = \dots$

**ATTIVITÀ 193**

**REGOLA 3**

Le **parentesi tonde** indicano le operazioni dell'espressione da eseguire per prime.

$$60 - (29 + 6) =$$

$$60 - \dots = \dots$$

$$(34 - 9) : 5 =$$

$$\dots : 5 = \dots$$

$$12 + (50 + 20) - 10 =$$

$$12 + \dots - 10 = \dots$$

Ora applica la regola 1.

$$56 : (18 - 11) + (114 - 14) =$$

$$56 : \dots + \dots = \dots$$

Ora applica la regola 2.

$$100 - (56 - 36) + (9 \times 4) : 6 =$$

$$100 - \dots + \dots : 6 = \dots$$

Ora applica la regola 2.

Ora applica la regola 1.



**SUL QUADERNO**

**3** Esegui le espressioni applicando le regole che hai imparato, poi riporta i risultati.

**A**  $(38 + 11) : 7 = \dots$

**B**  $5 \times (12 : 3) - 9 = \dots$

**C**  $(145 - 45) \times 4 - (7 + 8) : 5 = \dots$

**D**  $200 - (80 + 70) - 40 : (26 - 16) = \dots$

**4** Osserva l'esempio, poi scrivi le **parentesi tonde** solo **dove è necessario** in modo da ottenere i **risultati indicati**.

$$6 \times 8 + 2 = 50$$

$$6 \times (8 + 2) = 60$$

$$8 - 2 \times 4 = 0$$

$$8 - 2 \times 4 = 24$$

$$35 - 5 + 10 = 20$$

$$35 - 5 + 10 = 40$$

$$100 : 5 \times 2 = 10$$

$$100 : 5 \times 2 = 40$$

**5** Leggi le espressioni e completa l'affermazione, poi ricopia ed esegui sul quaderno.

**A**  $25 + (54 - 9) : (18 - 13) =$

**B**  $(79 - 19) \times 10 - (3 + 7) =$

**C**  $20 : (5 + 5) + 9 \times 10 =$

**D**  $(110 + 90) + (80 \times 100) : 1000 =$

**E**  $(25 + 25) : 5 - 2 + (9 - 3) =$

**F**  $45 : 9 \times 3 + (7 - 3) : 2 =$

Per risolvere queste espressioni si devono eseguire:

- prima le operazioni nelle .....
- poi le moltiplicazioni e le .....
- infine le .....
- e le .....